Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05744

Decreto 1 agosto 2024, Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità- Approvazione del progetto regionale e dello schema di atto di concessione. CUP n. F39G25000080001.

Oggetto: decreto 1° agosto 2024, *Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità*– Approvazione del progetto regionale e dello schema di atto di concessione. CUP n. F39G25000080001.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Minori e persone fragili;

VISTI

- lo Statuto della Regione;
- la Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030 adottata dalla Commissione europea a marzo 2021;
- la legge 26 maggio 1970, n. 381 "Aumento del contributo ordinario dello Stato a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti e delle misure dell'assegno di assistenza ai sordomuti" e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- il Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune", approvato dal Consiglio regionale del Lazio in data 24 gennaio 2019, con deliberazione n. 1;

VISTI, per quanto riguarda le norme sul bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e s.m.i., che ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota prot. 455979 del 18/04/2025 con la quale è stata richiesta alla Direzione Regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, al fine di accertare e impegnare la quota attribuita alla Regione Lazio con il Decreto 1° agosto 2024;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Inclusione Sociale”
- l’atto di organizzazione 19 luglio 2022, n. G09497, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l’incarico di dirigente dell’Area Famiglia, minori e persone fragili della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

ATTESO che:

- con atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04961, si è proceduto alla novazione del contratto relativo all’incarico di dirigente dell’Area Minori e persone fragili, conferito al Dott. Antonio Mazzarotto;

CONSIDERATO che

- con decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1° agosto 2024, *Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l’anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità,* da destinarsi alla finalità “turismo accessibile”, indicata all’articolo 1, comma 213, lettera d), della legge n. 213 del 2023, registrato dalla Corte dei Conti 19 settembre 2024 al n. 2508;
- con nota protocollo n. 180047 del 12/02/2025, la Regione Lazio, conformemente a quanto previsto dal decreto sopra richiamato ha presentato al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità il progetto denominato “Turismo senza limiti”;

- con pec del 05/03/2025 e del 19/03/2025 il sopracitato Dipartimento ha richiesto un supplemento istruttorio alla domanda di finanziamento presentata dalla Regione Lazio;
- con note prot. n. 305784 dell'11/03/2025 e n. 397168 del 02/04/2025 si è provveduto ad integrare il progetto secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento;
- all'esito dell'istruttoria del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità prevista dall'articolo 5, comma 1, del citato decreto interministeriale 1° agosto 2024, il Capo del Dipartimento, con decreto del 10 aprile 2025, ha approvato un elenco dei progetti ammessi al finanziamento, dal quale risulta che il Progetto denominato "Turismo senza limiti" presentato dalla Regione Lazio è stato ammesso al finanziamento di euro 3.804.046,00;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 3, ultimo periodo, del citato decreto, a seguito dell'ammissione a finanziamento, la Regione, entro i successivi trenta giorni, è tenuta a sottoscrivere in formato elettronico l'atto di concessione del contributo;
- con comunicazione a mezzo pec del 10/04/2025 il Dipartimento, ha informato la Regione che il Progetto presentato è stato ammesso al finanziamento richiesto ed ha inviato lo schema di atto di concessione del finanziamento;

RITENUTO necessario:

- approvare il progetto "Turismo Senza limiti" così come approvato e finanziato dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità (allegato 1);
- procedere all'approvazione dell'atto di concessione (allegato 2) da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale e che, a seguito dell'accertamento contabile delle risorse assegnate nel bilancio regionale e della stipula dell'atto di concessione si provvederà all'individuazione dei soggetti attuatori e al conseguente impegno delle risorse assegnate

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il progetto "Turismo Senza limiti" così come approvato e finanziato dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità (allegato 1);
2. di approvare lo schema di atto di concessione da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità (allegato 2);

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet www.regione.lazio.it

ALLEGATO 1

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

"FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"
(DM 1 agosto 2024)

1. Titolo del progetto

Turismo senza limiti

2. Durata del progetto
(indicare la data presunta di inizio e fine progetto)

Durata 24 Mesi

Data inizio 01/09/2025

Data fine 31/08/2027

3. Contributo pubblico totale richiesto per la realizzazione del progetto

Contributo pubblico **€ 3.804.046**

4. Breve sintesi del progetto

La sintesi descrive i seguenti elementi:

- *la dimensione territoriale del progetto e le principali sfide/bisogni rispetto ai quali si interviene per lo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo;*
- *gli obiettivi, risultati attesi e le principali realizzazioni*

Il progetto "Turismo senza limiti" rappresenta un'iniziativa sperimentale concepita con l'obiettivo di trasformare il Comune di Tivoli in un modello virtuoso di città accessibile e inclusiva, valorizzando la sua ricca eredità turistica attraverso una serie di interventi mirati all'individuazione e all'eliminazione di ogni barriera architettonica, sensoriale, digitale e culturale. L'ambizione del progetto è quella di creare un modello replicabile e adattabile a diversi contesti territoriali, rendendo il Comune di Tivoli un primo modello utile a trasformare il concetto di accessibilità in una realtà diffusa all'interno dell'intero panorama regionale.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

5. Territorio/i di attuazione del progetto e principali bisogni connessi allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo

(Presentazione del/dei territorio/i e del contesto in cui si inserisce il progetto; descrizione dei principali bisogni per lo sviluppo e promozione del turismo accessibile anche alla luce delle precedenti esperienze in iniziative analoghe)

Il Comune di Tivoli, situato ad est di Roma, nell'entroterra del territorio regionale, parte della Città metropolitana di Roma Capitale, con una popolazione di 55.176 abitanti (ISTAT 2024) è una delle principali mete turistiche del Lazio. Con una media di oltre 400 mila visitatori all'anno per la sola Villa d'Este (444.530 nel 2023 secondo il MiC), Tivoli vanta dal 2021 il prestigioso titolo di città d'arte. Facilmente raggiungibile tramite l'autostrada A24 e collegata alle città di Roma, Avezzano e Pescara da una stazione ferroviaria, Tivoli si distingue per la sua attrattività turistica.
La scelta del Comune di Tivoli ha una duplice valenza: da un lato, è stato selezionato un Comune con una forte vocazione turistica, grazie alla presenza di numerosi luoghi di interesse (tra cui due importanti siti UNESCO – Villa d'Este e Villa Adriana); dall'altro, è stato scelto un territorio che, sebbene abbia già avviato un percorso di miglioramento dei livelli di accessibilità, necessita di evolvere l'attuale modello, concentrando gli sforzi sulle esigenze dei turisti con disabilità di ogni tipo, come ad esempio i canali di comunicazione e le infrastrutture.

Principali luoghi di interesse turistico:
- Villa Adriana, Patrimonio Mondiale UNESCO
- Villa d'Este, Patrimonio Mondiale UNESCO
- Villa Gregoriana
- Rocca Pia
- Riserva naturale di Monte Catillo
- Basilica Cattedrale di San Lorenzo diacono e martire
- Chiesa di Santa Maria Maggiore
- Anfiteatro di Bleso
- Criptoportico
- Grotta Polesini, dove sono stati ritrovati resti di rilevanti manifestazioni artistiche paleolitiche;
- Mausoleo dei Plauzi (dei Plautii)
- Mensa Ponderaria e Sacello di Augusto
- Porta Maior o Romana
- Santuario di Ercole Vincitore
- Tempio di Vesta
- Tempio della Sibilla
- Tempio della Tosse
- Tomba della Vestale Cossinia
- Tempio di Vesta.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

6. Ambito turistico di riferimento (turismo balneare, lacustre, montano)

Indicare l'ambito o gli ambiti turistici di riferimento per la proposta progettuale

Turismo storico, artistico, archeologico

7. Modalità attuativa prevista

Descrivere la modalità attuativa prevista per l'attuazione del progetto (ai sensi del comma 3 dell'art.2 del decreto 1 agosto 2024)

Il progetto prevede una serie di linee di intervento innovative e complementari, finalizzate a incrementare l'accessibilità del territorio comunale di Tivoli.
Gli interventi, ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 del DM 1 agosto 2024, saranno realizzati coinvolgendo quali soggetti attuatori, Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS e Enti di Formazione accreditati dalla Regione Lazio, individuati tramite una procedura di di coprogettazione . Questi potranno partecipare costituendosi in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), riunendo tutte le competenze necessarie per l'attuazione delle attività, quali la conoscenza e il radicamento territoriale, la formazione, l'attivazione di tirocini e la comunicazione).
I soggetti selezionati per la coprogettazione, con la Regione e gli altri partner coinvolti, si occuperanno della declinazione puntuale delle linee di intervento finalizzate al raggiungimento degli obiettivi progettuali.
Il progetto, per il suo focus territoriale, sarà incentrato anche su una forte collaborazione interistituzionale con gli Enti Pubblici del Territorio. A tal fine, la Regione Lazio ha già acquisito lettere di intenti e di collaborazione con:
- il Comune di Tivoli: è un partner fondamentale in quanto diretto responsabile della gestione e pianificazione locale e per la sua approfondita conoscenza dei punti di forza e delle criticità del territorio, nonché dei bisogni legati all'accessibilità e all'inclusione. La partecipazione attiva del Comune consentirà, inoltre, di coordinare le attività in collaborazione con le imprese locali e gli enti del terzo settore che si intendono coinvolgere;
- l'Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa d'Este: è un soggetto centrale in tema di turismo in qualità di ente gestore delle due ville patrimonio UNESCO. Tale collaborazione favorirà l'implementazione degli interventi rivolti ai due siti rendendoli più aderenti alle reali necessità dei turisti con disabilità;
- la Diocesi di Tivoli e di Palestrina: si tratta di una collaborazione fondamentale per il progetto, data la presenza di importanti beni ecclesiastici tra i principali siti di attrazione turistica

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

della città. La rete locale di parrocchie, gestita e coordinata dalla Diocesi, inoltre, è attivamente coinvolta nella promozione di iniziative di inclusione sociale per la comunità.

8. Forme di collaborazione

Con riferimento all'eventuale modalità attuativa in forma di collaborazione, specificare i soggetti coinvolti ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto 1 agosto 2024

	Denominazione ente	**Natura giuridica**
1	Comune di Tivoli	Ente pubblico
2	Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa d'Este	Ente pubblico
3	Diocesi di Tivoli e di Palestrina	Ente ecclesiastico

In caso di mancato perfezionamento della procedura di individuazione del o dei soggetti con cui si collabora nell'attuazione del progetto, il proponente potrà dichiarare la volontà di attivare procedure di collaborazione secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto 1 agosto 2024 e di riservarsi di comunicare successivamente il o i soggetti individuati, integrando il presente punto 7.

È prevista l'identificazione di un soggetto attuatore per la co-progettazione di dettaglio delle iniziative e la realizzazione degli interventi. Il soggetto attuatore sarà un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) da identificare tramite avviso pubblico di co-progettazione. Requisiti e criteri di individuazione del soggetto saranno delineate in fase di avvio dell'attività.

Inoltre, verrà formalizzata una collaborazione con la Città metropolitana di Roma, al fine di garantire un'azione coordinata nella progettazione e realizzazione delle iniziative con particolare riferimento ad alcune materie di competenza dell'ente nell'ambito della viabilità e del trasporto pubblico.

8. Strategia di intervento per lo sviluppo del turismo accessibile, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1

Selezionare gli obiettivi che orientano la definizione della strategia di intervento del progetto (è possibile effettuare una selezione multipla):

- ☒ obiettivo a) sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
- ☒ obiettivo b) realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
- ☒ obiettivo c) favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta turistica accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

sperimentazioni di inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità;

- ☒ obiettivo d) sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;
- ☒ obiettivo e) promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità quale elemento caratterizzante la qualità dei servizi e prodotti turistici e quale leva strategica per accrescere l'attrattività, la competitività e sostenibilità sociale dell'offerta turistica;
- ☒ obiettivo f) sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità, valorizzandone il punto di vista e le esperienze, per la progettazione, lo sviluppo e l'adattamento dei modelli di accoglienza inclusiva nonché per promuovere la diffusione delle informazioni relative alle esperienze turistiche tra i potenziali utenti e per favorire una nuova attenzione e sensibilità degli operatori e della società sui benefici per tutti derivanti dalla piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale e ricreativa.

Descrizione degli obiettivi

Il fine della presente proposta progettuale è di trasformare Tivoli per far si che diventi, attraverso la creazione e l'evoluzione di infrastrutture e di servizi territoriali accessibili e l'inclusione attiva e partecipata dei residenti con disabilità, un luogo simbolo del turismo accessibile e di una comunità pienamente accogliente e inclusiva. Si intende infatti promuovere un ambiente turistico più inclusivo e accessibile, che possa garantire alle persone con disabilità di godere appieno delle esperienze turistiche del territorio.

A tal fine, il progetto si pone una serie di macro-obiettivi specifici, di cui segue una descrizione, mirati ad ottenere, in ogni ramo del settore turistico, la valorizzazione delle persone con disabilità tramite l'implementazione di soluzioni innovative sviluppate con l'intento di creare dei cambiamenti significativi nell'assetto turistico del territorio. I macro-obiettivi individuati sono i seguenti:

- Promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori , garantendo l'accessibilità dei siti di interesse del Comune e dei servizi offerti attraverso l'abbattimento delle barriere: architettoniche, sensoriali e culturali che limitano la partecipazione delle persone con disabilità;

- Favorire la valorizzazione delle persone con disabilità all'interno dell'offerta turistica attraverso la formazione, i tirocini di inclusione sociale e lavorativi e la creazione di opportunità di lavoro, anche innovative e sperimentali, nella filiera turistica;

- Migliorare la fruibilità e la diffusione delle informazioni e l'accesso ai servizi turistici attraverso una revisione degli strumenti informativi e di comunicazione attualmente offerti, rendendoli pienamente accessibili ad ogni persona con disabilità;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- Promuovere, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, una nuova cultura dell'accessibilità, aumentando l'attrattività, la competitività e la sostenibilità sociale dell'offerta turistica, grazie alla progettazione ed erogazione di corsi di formazione rivolti al personale coinvolto nella rete turistica del territorio.

9. Risultati e impatto

Descrivere i risultati di breve e medio termine e l'impatto della proposta progettuale. I risultati del progetto sono i benefici (di breve e medio termine - entro la fine del progetto) che ottengono i destinatari diretti (enti pubblici, operatori privati e utenti del settore turistico) grazie alla partecipazione alle attività di progetto e all'utilizzo dei prodotti (output). L'impatto è rappresentato dai benefici (di lungo periodo – dopo il termine del progetto) che ottengono i destinatari indiretti grazie alla diffusione e sostenibilità dei risultati di progetto ***(max 4000 battute, carattere Verdana, corpo 10).***

Il progetto dispiegherà i suoi effetti nel breve e nel medio/lungo periodo.
Risultati attesi di breve termine:

- miglioramento delle competenze degli operatori del settore (guide turistiche, ristoratori, albergatori, ecc.) grazie alle iniziative di formazione previste;
- miglioramento delle competenze delle persone con disabilità coinvolte nei percorsi formativi offerti all'interno del contesto progettuale su tematiche legate al comparto turistico (es. accoglienza, ristorazione, valorizzazione del territorio, ecc.)
- aumento della consapevolezza e della sensibilità sulla accessibilità del territorio e delle sue attrazioni turistiche da parte delle Amministrazioni coinvolte, attraverso una mappatura dell'accessibilità delle infrastrutture, dei trasporti e degli strumenti di comunicazione (siti web, ecc.) attualmente presenti;
- attivazione di tirocini di inclusione sociale e di inserimento lavorativo delle persone con disabilità anche presso le strutture turistiche e ricettive.

Risultati attesi nel medio/lungo termine:

- miglioramento dell'immagine pubblica del Comune di Tivoli,e sua caratterizzazione come luogo simbolo del turismo accessibile, grazie ai risultati del progetto e alle campagne comunicative e di informazione volte a pubblicizzarli ;
- aumento del numero di visitatori nel Comune di Tivoli e conseguente stimolo del mercato turistico locale, che favorirà una crescita di strutture alberghiere, ristoranti, negozi e altri servizi accessori;
- miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità della di Tivoli (e dei turisti con disabilità che verranno a visitare la città) grazie all'aumento della sensibilità e della consapevolezza dei cittadini, e al miglioramento delle infrastrutture materiali e immateriali cittadine.
- Il presente progetto in linea con le strategie di inclusione della regione si propone altresì di :
  - Costruire Reti Sociali Territoriali
  - Integrare politiche, risorse, servizi e progetti

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- Attivare una nuova governance, con rapporti più stretti tra istituzioni e con il Terzo settore
- Puntare sull'innovazione sociale anche attraverso mezzi di comunicazione accessibili

Il progetto verrà periodicamente monitorato durante la sua realizzazione, e anche successivamente, attraverso specifici strumenti e indicatori di valutazione, idonei a misurare, sia quantitativamente che qualitativamente, gli esiti del progetto correlati all'accessibilità nel comparto turistico (e non) del territorio. Verranno utilizzati in particolare delle *survey*, rivolte tanto ai turisti con disabilità e ai loro accompagnatori che al personale di settore, e la strutturazione di un sistema di feedback che registri in modo periodico opinioni e sensazioni dei turisti, dei cittadini e delle organizzazioni di categoria.

Una valutazione regolare permetterà di intervenire con azioni correttive finalizzate a migliorare i servizi resi ai beneficiari. L' inclusione deve essere "per tutte e per tutti", quindi tutte le politiche devono essere accessibili a TUTTE e a TUTTI.

10. Attività previste nel progetto, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 2

Attività di formazione e sensibilizzazione rivolte agli operatori	
Obiettivo	**Attività**
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☒ obiettivo a) ☒ obiettivo e) ☒ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari
Descrizione dell'attività di progetto Questa linea di attività prevede la progettazione e l'erogazione di corsi di formazione specialistici rivolti agli operatori del settore turistico del territorio su tematiche legate all'interazione e all'assistenza di persone e turisti con disabilità e dei loro accompagnatori. Per la sua realizzazione si prevede di effettuare una serie di attività complementari e propedeutiche: - preliminare analisi dei fabbisogni specifici finalizzata all'individuazione delle competenze da sviluppare durante le sessioni formative - mappatura e coinvolgimento dei possibili destinatari della formazione - progettazione di percorsi formativi specifici, comprensiva della produzione di materiale d'aula e raccolta di best practice - erogazione di corsi di formazione in aula e/o online.	

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Il target della formazione sarà composto da lavoratori nel settore turistico e dell'accoglienza ovvero il target maggiormente in contatto con la platea di turisti.

Per la progettazione, ed erogazione delle attività formative è previsto un costo stimato di € 350.000.

Valutazione dell'accessibilità e interventi di adeguamento strutturale	
Obiettivo	**Attività**
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☒ obiettivo a) ☒ obiettivo b) ☒ obiettivo d)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari

Descrizione dell'attività di progetto

La presente linea di attività ha l'obiettivo specifico di migliorare l'esperienza dei turisti con disabilità e dei loro accompagnatori attraverso l'analisi del livello di accessibilità ed evoluzione delle strutture e dei percorsi turistici del territorio.
La linea di attività si compone delle seguenti attività:
- preliminare mappatura dei luoghi di interesse e della rete di trasporto pubblico locale del territorio
- verifica del livello di accessibilità delle infrastrutture e dei canali di informazione per i turisti (es.presenza/assenza di barriere architettoniche e sensoriali, presenza/assenza di materiale informativo accessibile, ecc.)
- progettazione di interventi mirati al miglioramento dell'accessibilità di luoghi, trasporti e canali di informazione
- esecuzione degli interventi sia di carattere infrastrutturale (es. rimozione barriere architettoniche, culturali e sensoriali) che di carattere informativo (es. creazione di percorsi sensorialiinclusivi , installazione di segnaletica accessibile, produzione di materiale informativo accessibile – audioguide, video, testi semplificati – ecc.).

Questa linea di attività, tra gli altri, consente il perseguimento dell'obiettivo d) dell'Avviso e, nello specifico, attraverso il potenziamento dell'informazione turistica accessibile alle persone con disabilità, renderà tutta la filiera dell'offerta turistica più inclusiva e integrata , migliorandone la fruibilità e favorendo una migliore integrazione tra le varie componenti della stessa offerta turistica. Della innovatività dell'approccio progettuale beneficerà dunque non

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

solo la persona con disabilità, ma ogni turista . Per il perseguimento di tale obiettivo specifico, nell'ambito delle risorse economiche dell'intera linea di attività, sono destinati 200.000€.

Attività di formazione e sviluppo di competenze rivolte a persone con disabilità	
Obiettivo	**Attività**
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☒ obiettivo c) ☒ obiettivo d) ☒ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.

Descrizione dell'attività di progetto

La linea di attività descritta prevede la progettazione, e l'erogazione di corsi di formazione e laboratori formativi finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche in ambito turistico e rivolti alle persone con disabilità.
Per la sua realizzazione si prevede di sviluppare le seguenti attività:

- analisi del fabbisogno di competenze turistiche del territorio e identificazione delle competenze maggiormente in linea con la proposta progettuale
- identificazione e coinvolgimento del target di beneficiari della formazione
- progettazione di percorsi formativi e laboratori formativi destinati alle persone con disabilità
- individuazione e coinvolgimento di enti e organizzazioni del territorio per la progettazione di formazione *on the job*
- erogazione di corsi di formazione specializzata e laboratori formativi.

Per la progettazione, ed erogazione delle attività formative è previsto un costo stimato di € 500.000.

Attivazione di tirocini di inclusione e inserimento lavorativo	
Obiettivo	**Attività**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☒ obiettivo c)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.
Descrizione dell'attività di progetto La presente linea di attività prevede l'attivazione di tirocini di inclusione e di inserimento lavorativo di persone con disabilità, nei servizi turistici, realizzati ai sensi delle deliberazionidella Giunta regionale del Lazio (dgr 511/2013 e 576/2019 e smi.). . Questa linea di attività concorre al più ampio progetto di vita della persona con disabilità, e rappresenta un'opportunità –- di formazione e orientamento, acquisizione di abilità e competenze ~~che~~. . Questa linea di attività concorre anche al più generale obiettivo di "empowerment comunitario" di Tivoli, perché rafforzando l'inclusione attiva delle persone con disabilità, accresce il welfare comunitario nel suo complesso, inteso come benessere e qualità delle relazioni interpersonali e multilaterali della comunità.	

Sviluppo di strategie di comunicazione	
Obiettivo	**Attività**
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☒ obiettivo d) ☒ obiettivo e) ☒ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione;
Descrizione dell'attività di progetto La presente linea di attività si propone di progettare e realizzare strategie di comunicazione rivolte non solo alle persone con disabilità, con l'obiettivo di pubblicizzare gli interventi connessi alla realizzazione dell'intera progettualità.; L'obiettivo è di promuovere l'immagine di Tivoli come capitale del turismo accessibile. In particolare, la linea di attività è composta da tre differenti attività che corrispondono a tre differenti componenti della strategia di comunicazione:	

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- **Componente digitale**: che prevederà un'analisi dei portali pubblici per il turismo al fine di individuare possibili barriere e il successivo abbattimento delle barriere stesse e/o la diretta creazione di portali web accessibili per descrivere l'offerta di servizi
- **Componente mediatica** che prevederà il lancio di campagne di sensibilizzazione sui social media e altri canali, anche attraverso la eventuale collaborazione con testimonial/influencer
- **Componente informativa** che prevederà la creazione di brochure anche digitali , video e altri materiali informativi dediti alla diffusione delle iniziative accessibili oltre alla promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione, nonché alla partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo.

Per la progettazione e la realizzazione delle strategie di comunicazione è stato stimato un valore economico pari a 1.000.000 € per la realizzazione di tutte le componenti.

11. Descrizione degli elementi qualitativi della proposta volti al rafforzamento dell'accessibilità e inclusività dell'accoglienza turistica, con riferimento alle finalità indicate all'art. 2, comma 1, del decreto 1 agosto 2024 ***(max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10)*****.**

Il turismo accessibile rappresenta una componente essenziale per promuovere l'inclusività e garantire che tutti, comprese le persone con disabilità, possano godere appieno delle esperienze turistiche.

Attraverso i seguenti elementi si intende promuovere e favorire un ambiente turistico accogliente, dove ogni persona possa vivere esperienze turistiche complete:

- **adeguamento delle strutture e dei servizi pubblici locali**: gli interventi previsti includono l'adeguamento delle strutture esistenti per renderle non soltanto accessibili ma anche accoglienti per le persone con disabilità ;

- **inclusione lavorativa**: i tirocini di inclusione sociale (ex DGR 511/2013) ed extracurriculari (ex DGR 576/2019)costituiranno un elemento di crescita e acquisizione di competenze e conoscenze fondamentali per favorire l'inclusione e l'integrazione della persona ;

- **formazione del personale**: la formazione e la sensibilizzazione del personale sui temi dell'accessibilità consentiranno di migliorare l'accoglienza e rispondere adeguatamente ad ogni tipologia di esigenza dei visitatori;

- **eliminazione delle barriere:** la proposta si concentra sull'eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali, digitali e culturali, permettendo a tutti i visitatori di godere delle meraviglie storiche e culturali di Tivoli;

- **sviluppo di strategie di comunicazione specifiche**: strumenti di comunicazione con funzioni specifiche per le persone con disabilità sono essenzialiper garantire che tutti possano accedere alle informazioni necessarie per godere dell'offerta turistica.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

12. Carattere innovativo e replicabilità della proposta progettuale *(max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10),*

Il carattere innovativo del progetto è rappresentato dalla volontà di creare un vero e proprio modello di turismo accessibile a partire dal Comune di Tivoli. La presente progettazione, infatti, rappresenta un progetto sperimentale ideato con l'obiettivo di poter diventare sistemico e replicabile su tutto il territorio regionale, ponendo sempre al centro la persona con disabilità. L'attuazione degli interventi consentirà di redigere un report finale del progetto contenente non solo le buone pratiche ma anche eventuali criticità.

Altro elemento innovativo è sicuramente rappresentato dalla eterogeneità delle linee di attività messe in campo che hanno la duplice ambizione di migliorare l'assetto infrastrutturale in termini di accessibilità e di arricchire la cultura degli operatori turistici e della comunità tutta.

Infine, elemento di sicura innovatività è rappresentato dalla volontà di sviluppare una strategia di comunicazione su più livelli che partendo dalle esigenze delle persone con disabilità possa diffondere e replicare buone prassi comunicative a tutta la collettività, attraverso ad esempio la revisione dei portali web, e campagne di comunicazione

13. Complementarietà e sinergie operative con altri interventi volti a promuovere l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità *(max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).*

Il progetto si inserisce nella più ampia rete di iniziative promosse da Regione Lazio nell'ambito dell'inclusione e dell'accessibilità tra cui:

Avviso pubblico per la realizzazione di pacchetti vacanza per persone con disabilità Annualità 2024 .L'avviso ha stanziato 2.500.000 € a vaelere sul FSE+ e ha inteso supportare le persone con disabilità maggiorenni nello svolgimento di soggiorni estivi attraverso l'erogazione di un apposito contributo. I contributi sono stati concessi sotto forma di somma forfettaria a fronte dell'effettiva realizzazione delle attività previste dall'avviso: soggiorni estivi con attività specifiche per le persone con disabilità.

Progetto calma sensoriale (DGR 318/2024 Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Associazioni di categoria.

Gli esercizi commerciali, come molti altri contesti sociali, possono avere un numero variabile di barriere che per quanto apparentemente "invisibili" rendono l'accesso di una persona nello spettro fortemente traumatico e con lei quello di chi lo accompagna. La Regione, pertanto, ha messo in campo un'iniziativa che presenta una importante innovazione. Non si tratta di attivare servizi di supporto alla persona in un'ottica assistenzialistica, quanto piuttosto di determinare un cambiamento nell'ambiente circostante.

Centri polivalenti per l'autismo (DGR n. 473/2021): centri socio-assistenziali innovativi con una pluralità di interventi per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico. Favoriscono

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

percorsi personalizzati di inclusione e sostengono la partecipazione alla vita sociale e lavorativa. La Regione Lazio ha finanziato questi centri con 3 milioni di euro di risorse regionali , attivandone uno in ciascuna delle quattro macroaree del Lazio

Contributi per l'adattamento di veicoli destinati al trasporto delle persone con disabilità permanente (LR n. 13/2014): supporta il diritto alla mobilità, promuovendo interventi per l'autonomia delle persone con disabilità motorie permanenti e la loro inclusione attiva nella società

Piano Operativo per l'Accessibilità Misura 13 Contratto di Servizio tra RFI e Regione Lazio (Delibera Art n. 16/2018): mira a migliorare l'accessibilità del trasporto ferroviario nella Regione Lazio garantendo un servizio più sicuro e confortevole

Agenzie per la vita indipendente (Dgr 927/2021): Le Agenzie per la Vita Indipendente sono un ponte tra le persone con disabilità, le loro famiglie e i servizi sul territorio. Propongono percorsi di accompagnamento alla costruzione di una Vita Indipendente e accrescono la capacità della comunità di garantire il pieno ed effettivo riconoscimento dei diritti alle persone con disabilità, progettando e realizzando iniziative ed interventi volti a superare discriminazioni e a creare condizioni di pari opportunità, quali condizioni indispensabili per l'affermazione di un modello di sviluppo inclusivo della società. La Regione ha previsto l'istituzione di 8 agenzie per la vita indipendente stanziando € **970.000** di risorse regionali.

Programma per l'inclusione sociale delle persone con disabilità visiva (LR n. 8/1987): rinnovato negli anni e attualmente attuato tramite contratto di servizio triennale con ASP Sant'Alessio, del valore complessivo di € 8.200.000,00. Prevede la presa in carico e l'erogazione di servizi educativi domiciliari, laboratoriali e diurni a favore delle persone con disabilità visiva.

Legge regionale sul caregiver: (LR n. 5/2024): valorizza l'importanza dei caregiver per il benessere delle persone assistite e ne riconosce lo status formale dando accesso a misure di supporto. La Regione ha stanziato 15 milioni di euro per il triennio 2024-2026 per implementare tali interventi di sostegno.

Servizio TOBIA (DGR 23/2025 e DDn. G01769 del 2023): prevede percorsi assistenziali rivolti a persone con disabilità complessa e/o cognitivo-relazionale mediante la presa in carico diagnostica e clinico-assistenziale.

Tirocini di Inclusione Sociale promossi da ODV e APS (Det. n. G16663 del 2023): fondi destinati ai distretti sociosanitari per la realizzazione di Tirocini di inclusione sociale rivolti alle persone in condizione di fragilità prese in carico dai servizi sociali.

Interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio (Det. n. G15569 del 2023): piano di interventi per l'integrazione e l'inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio tramite Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolto alle istituzioni scolastiche.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

14. Cronoprogramma delle attività

Descrizione delle fasi di sviluppo del progetto e delle attività che si intendono realizzare, con indicazione dei tempi di avvio e di esecuzione delle varie fasi ***(max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10)***

	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	MG	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18	M1G	M20	M21	M22	M23	M24
Attività preliminari Pubblicazione dell'Avviso di co-progettazione per l'individuazione del soggetto attuatore e avvio dei tavoli di progettazione e definizione del progetto dettagliato	X	X	X																					
Attività di formazione e sensibilizzazione rivolte agli operatori				X	X	X	X	X	X	X	X	X												
Valutazione dell'accessibilità e interventi di adeguamento strutturale				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di formazione e sviluppo di competenze rivolti a persone con disabilità				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attivazione di tirocini di inclusione sociale				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
Sviluppo di strategie di comunicazione				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

15. Rischi e difficoltà potenziali

Descrizione degli ostacoli, rischi e difficoltà che si potrebbero incontrare nella fase di avvio e sviluppo delle attività e le misure di mitigazione dei rischi adottate

La realizzazione del progetto presenta dei rischi che, seppur di entità medio-bassa, occorre prendere in considerazione con l'obiettivo di mitigarne il più possibile le eventuali conseguenze. Tra questi, vi sono possibili ostacoli amministrativi e regolamentari, resistenze culturali, o anche una mancanza di partecipazione e coinvolgimento. Evidenziando alcuni possibili scenari si può già pensare ad una situazione di rischio riscontrabile soprattutto nelle fasi di avvio, correlandolo ad una soluzione applicabile al contesto analizzato. Attraverso queste misure di mitigazione, il progetto "Turismo senza limiti" mira a superare le sfide e a garantire il successo delle iniziative volte a rendere Tivoli un esempio di accessibilità e inclusività nel turismo.

Ostacoli amministrativi e regolamentari: ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'adeguamento delle infrastrutture. Per limitare il rischio sono stati coinvolte, sin dalle prime fasi, le autorità competenti e per sviluppare una pianificazione dettagliata delle tempistiche burocratiche per minimizzare i ritardi.
Resistenze culturali quali una mancanza di consapevolezza e resistenza al cambiamento da parte di alcuni operatori turistici e della comunità. Si mitigherà il rischio con campagne di sensibilizzazione e formazione specifiche per aumentare la consapevolezza sull'importanza dell'accessibilità e dei benefici economici e sociali che ne derivano.
Problemi tecnici e operativi, tra cui difficoltà tecniche nell'adattamento delle strutture esistenti e nella realizzazione di nuove infrastrutture. Per mitigare il rischio si instaurerà una

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

collaborazione con esperti e professionisti del settore per garantire l'implementazione efficace degli interventi tecnici e la risoluzione tempestiva delle problematiche operative.
Mancanza di partecipazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie nella fase di progettazione e attuazione delle attività. Si pensa di promuovere la conoscenza di questa progettualità attraverso il Tavolo regionale di confronto permanente sul tema della
Disabilità di cui alla DGR 334/2023 e focus group con la partecipazione attiva delle persone con disabilità per assicurare che le loro esigenze siano ascoltate.

16. Analisi e giustificazione dei costi progettuali previsti nel quadro economico
Fornire una giustificazione sintetica della struttura del quadro economico e dei costi previsionali

La stima dei costi progettuali è stata elaborata attraverso un'attenta analisi dei costi di mercato legati alle attività in oggetto e ad esperienze maturate da questa Amministrazione nel corso del tempo.

Alle attività legate all'analisi e all'evoluzione in ottica di accessibilità delle infrastrutture sensibili è destinata la maggior parte del budget, trattandosi delle opere che avranno anche il maggior impatto sui destinatari, pari a circa 800.000 €. Circa il 30% del budget sarà poi legato alla comunicazione, intesa sia come evoluzione in ottica di accessibilità dei canali web, sia come azioni volte a pubblicizzare gli interventi sui canali di comunicazione, tradizionali e social. La formazione rappresenta un altro elemento chiave del progetto: a questa è destinata una quota significativa del progetto, circa il 25% del totale del valore. Infine, si prevede di destinare una quota pari a circa il 10/15% del progetto le attività di avvio dei tirocini di inclusione sociale.

17. Sistemi di valutazione
(Indicare, gli strumenti di valutazione che verranno utilizzati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti: indicatore e modalità

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

(Obiettivi: a, e, f) Promuovere, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, una nuova cultura dell'accessibilità, aumentando l'attrattività, la competitività e la sostenibilità sociale dell'offerta turistica, grazie alla progettazione ed erogazione di corsi di formazione rivolti al personale coinvolto nella rete turistica del territorio	**Attività di formazione e sensibilizzazione rivolte agli operatori**	• Numero di persone formate durante il progetto attraverso strumenti di monitoraggio *(indicatore di breve periodo)* • Numero di campagne social avviate attraverso strumenti di monitoraggio *(indicatore di breve periodo)*
(Obiettivi: a, b, d) Promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori, garantendo l'accessibilità dei siti di interesse del Comune e dei servizi offerti attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche e culturali che limitano la partecipazione delle persone con disabilità	**Valutazione dell'accessibilità e interventi di adeguamento strutturale**	• Verifica dell'aumento della qualità del servizio offerto attraverso delle survey da sottoporre a turisti con disabilità e accompagnatori *(indicatore di breve periodo)* • Incremento del numero di turisti con disabilità all'interno del territorio comunale tramite canali ufficiali *(indicatore di lungo periodo)*
(Obiettivi: c, d, f) Favorire la valorizzazione delle persone con disabilità all'interno dell'offerta turistica con la creazione di opportunità di sviluppo delle competenze attraverso attività di formazione professionale per le persone con disabilità	**Attività di formazione e sviluppo di competenze rivolte a persone con disabilità**	• Numero di persone formate durante il progetto attraverso strumenti di monitoraggio *(indicatore di breve periodo)* • Verifica della qualità della formazione attraverso survey sullo sviluppo delle competenze acquisite *(indicatore di lungo periodo)*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

(Obiettivo: c) Favorire l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità attraverso la creazione di sperimentazioni di inclusione lavorativa	**Attivazione di tirocini di inclusione sociale**	• Numero di tirocini avviati e conclusi durante il progetto attraverso strumenti di monitoraggio *(indicatore di breve periodo)*
(Obiettivi: d, e, f) Migliorare la fruibilità e la diffusione delle informazioni e l'accesso ai servizi turistici attraverso una revisione degli strumenti informativi e di comunicazione attualmente offerti	**Sviluppo di strategie di comunicazione**	• Verifica del miglioramento della qualità del servizio offerto attraverso survey rivolte ai turisti con disabilità *(indicatore di breve periodo)* • Verifica del miglioramento dei canali informativi attraverso strumenti di monitoraggio dell'incremento del numero di accessi ai canali web *(indicatore di breve periodo)* • Numero di siti web migliorati attraverso strumenti di monitoraggio *(indicatore di lungo periodo)*

Firma digitale
2025.02.12 11:46:18
CN=GUGLIELMINO ORNELLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 3

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

"FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"
(DM 1 agosto 2024)

Titolo del Progetto **TURISMO SENZA LIMITI**

Soggetto proponente **REGIONE LAZIO**

Costo totale **€. 3.804.046**

La tabella successiva sintetizza le condizioni di rimborso a copertura dei costi connessi alla realizzazione del progetto.

Tabella 1- Forme di rimborso previste per il contributo

Voce di costo	Categorie di costo	Condizione di rimborso
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	Costi realmente sostenuti
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	Costi realmente sostenuti
B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore dei destinatari	Costi realmente sostenuti
C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	Costi realmente sostenuti
D. Costi indiretti	D1. Costi indiretti	Tasso forfettario fino al 5% del totale dei costi diretti (A+B+C)
E. Costo totale	Costi diretti e indiretti	E= A+B+C+D
F. Contributo pubblico richiesto		F= E

Tabella 2 – Quadro economico

Voce di costo	Categorie di costo	Costo previsionale
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	€

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 3

	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	€ 0
B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore dei destinatari	€ 700.000
C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	€ 2.923.546
D. Costi indiretti	D1. Costi indiretti	€ 180.500
E. Costo totale	Costi diretti e indiretti E= (A+B+C+D)	€ 3.804.046
F. Contributo pubblico richiesto	F= E	€ 3.804.046

Firma digitale

GUGLIELMINO ORNELLA
2025.02.11 19:11:32
CN=GUGLIELMINO ORNELLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

ALLEGATO 2
INSERIRE INTESTAZIONE E LOGO
DELLA REGIONE

ATTO DI CONCESSIONE E DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI A VALERE SUL FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE 1° AGOSTO 2024

TURISMO SENZA LIMITI

Codice unico di Progetto: F39G25000080001

Il/la sottoscritto/a: _____

Nome Cognome

in qualità di _____della Regione _____

codice fiscale: _____

sede legale: _____

indirizzo: _____

tel. (indicare un numero facilmente raggiungibile): _____

cell.:_____ PEC:_____

e-mail_____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze in caso di inadempienze, irregolarità o violazione delle condizioni poste dal decreto interministeriale 1° agosto 2024 per il finanziamento dei progetti a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, pubblicato sul sito internet del Ministro per le disabilità all'indirizzo https://disabilita.governo.it/it/avvisi-e-bandi/turismo-accessibile-pubblicato-decreto-sui-criteri-di-riparto-della-quota-relativa-al-2024/;

premesso che:

□ con decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1° agosto 2024 sono stati approvati i criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, da destinarsi alla finalità

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

ALLEGATO 2
INSERIRE INTESTAZIONE E LOGO
DELLA REGIONE

"turismo accessibile", indicata all'articolo 1, comma 213, lettera d), della legge n. 213 del 2023, registrato dalla Corte dei Conti 19 settembre 2024 al n. 2508 e con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità dell'8 ottobre 2024 è stata approvata la modulistica e le indicazioni necessarie per la presentazione dei progetti;

- con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 18 novembre 2024 è stata impegnata la somma complessiva di euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00) a valere sul cap. 857 "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", Centro di responsabilità n. 20 "Politiche in favore delle persone con disabilità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri in favore per il 2024;
- all'esito dell'istruttoria del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità (di seguito "Dipartimento") prevista dall'articolo 5, comma 1, del citato decreto interministeriale 1° agosto 2024, il Capo del Dipartimento, con decreto del 10 aprile 2025, ha approvato un secondo elenco dei progetti ammessi al finanziamento, dal quale risulta che il Progetto denominato "TURISMO SENZA LIMITI" presentato dalla Regione è stato ammesso al finanziamento di euro 3.804.046;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 3, ultimo periodo, del citato decreto, a seguito dell'ammissione a finanziamento, la Regione, entro i successivi trenta giorni, è tenuta a sottoscrivere in formato elettronico l'atto di concessione del contributo;
- vista la comunicazione a mezzo pec del 10 aprile 2025, con cui il Dipartimento, ha informato la Regione che il Progetto presentato è stato ammesso al finanziamento richiesto, e ha chiesto di fornire il Codice unico di Progetto (CUP), in qualità di amministrazione responsabile della realizzazione del suddetto Progetto;

si impegna:

1. a svolgere il coordinamento del Progetto e ad essere l'unico interlocutore legittimo del Dipartimento, nonché a vigilare su quanto sarà realizzato da eventuali altri soggetti nell'ambito del Progetto (sia in caso di attuazione in forma singola che in collaborazione con altri enti pubblici e/o enti del Terzo settore);
2. ad accettare tutto quanto specificato nelle "Indicazioni Operative" presenti all'indirizzo https://disabilita.governo.it/it/avvisi-e-bandi/turismo-accessibile-pubblicato-decreto-sui-criteri-di-riparto-della-quota-relativa-al-2024/;
3. ad accettare le condizioni che regolano la concessione del finanziamento, gli obblighi di corretta utilizzazione e le fattispecie di restituzione dello stesso, di cui ai successivi punti;
4. ad accettare le modalità di erogazione del contributo indicate dall'articolo 6 del decreto interministeriale 1° agosto 2024:
   - una prima quota, a titolo di acconto, pari al settanta per cento del contributo assegnato, è erogata alla Regione entro trenta giorni dalla richiesta di liquidazione contenuta nel format 6 "Richiesta di liquidazione" e, contestualmente, dall'invio del format 7 "Comunicazione avvio attività e conto

corrente", disponibili all'indirizzo sopra richiamato. Dalla data di avvio delle attività decorrono i ventiquattro mesi di durata del Progetto;

- la quota, a titolo di saldo, fino al trenta per cento del contributo assegnato, è erogata alla Regione entro trenta giorni dalla valutazione positiva della verifica di ammissibilità e congruità dei costi rendicontati e della relazione finale di Progetto;
- in ogni caso il contributo erogato a saldo non può essere superiore al contributo validato all'esito delle verifiche dell'ammissibilità e della congruità dei costi rendicontati;

5. ad impiegare in via esclusiva il finanziamento per la realizzazione del Progetto suindicato, solo ed unicamente nelle modalità riportate nella "Relazione illustrativa della proposta progettuale" (format 2) e nel "Quadro Economico del Progetto" (format 3), nonché nelle successive note di integrazione istruttoria formalizzate al Dipartimento;
6. a sottoporre all'approvazione del Dipartimento eventuali cambiamenti rispetto al contenuto del Progetto ammesso al finanziamento, secondo le indicazioni fornite al punto 7 delle "Indicazioni Operative"; solo dopo l'approvazione formale degli eventuali cambiamenti, la Regione potrà implementare gli stessi;
7. a garantire i termini, le finalità ed i criteri per i quali il finanziamento è concesso, in rispetto dei principi di trasparenza del procedimento, in particolare a garantire il principio di divieto di doppio finanziamento per i medesimi interventi e beneficiari dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo delle persone con disabilità del 10 gennaio 2022, nonché di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipologia, di carattere europeo, nazionale, regionale e locale;
8. a rispettare la condizione secondo cui il costo di personale a copertura dell'attività di coordinamento non possa superare il 10% del finanziamento complessivo;
9. a garantire la conservazione della documentazione relativa all'attuazione del Progetto e assicurare la trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa e contabile eventualmente richiesta dal Dipartimento;
10. a consentire ed agevolare tutti i controlli eventualmente disposti dal Dipartimento nel corso e successivamente alla realizzazione del Progetto;
11. a fornire, al termine del sesto mese e del dodicesimo mese dalla data di inizio del Progetto, i dati di monitoraggio riferiti all'attuazione delle diverse azioni previste, trasmettendo il format 4 "Relazione intermedia di monitoraggio";
12. ad accettare che il Dipartimento proceda alla revoca totale o parziale del finanziamento concesso e alla richiesta di restituzione delle somme già erogate nel caso di mancata realizzazione del Progetto nel termine finale indicato dal cronoprogramma, nonché nel caso in cui il Dipartimento medesimo accerti un utilizzo delle risorse erogate non conforme a quanto previsto nel Progetto, nel decreto interministeriale 1° agosto 2024 e nel presente atto di concessione;
13. ad accettare che, al fine di evitare residui finanziari, è prevista la possibilità di redistribuire tra le regioni destinatarie del finanziamento le eventuali somme non richieste, per la realizzazione degli

ALLEGATO 2
INSERIRE INTESTAZIONE E LOGO
DELLA REGIONE

interventi e progetti, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del decreto interministeriale 1° agosto 2024;

14. ad accettare che dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per la Regione e per i soggetti attuatori di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, l'emblema della Repubblica con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet;
15. a sollevare il Dipartimento da qualsiasi vertenza, richiesta risarcitoria e/o da eventuali danni per conto terzi o da parte del beneficiario finale, nell'attività di gestione del contributo concesso;
16. ad accettare che per quanto non espressamente previsto, trovino applicazione le disposizioni di legge in materia di finanziamenti pubblici e quelle previste nel decreto interministeriale 1° agosto 2024 e nella modulistica sopra richiamata.

Data dell'ultima firma digitale.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

Regione _____